



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Scienze Geologiche (L-34)

(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)

Sito web CdS: <https://scienze-geologiche.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la Didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento. Il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Scienze Geologiche è accorpato con quello del Corso di Laurea magistrale in Risorse e pericolosità geologiche del territorio (LM-74) ed è composto pariteticamente da quattro docenti e quattro studenti/esse.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://scienze-geologiche.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in Scienze Geologiche, appartenente alla classe delle Lauree in Scienze Geologiche (L-34), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea in Scienze Geologiche è attribuita al Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente.
3. Il Corso ha una durata di 3 (tre) anni e per il conseguimento della Laurea in Scienze Geologiche è necessario aver acquisito 180 (centottanta) Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) hanno lo scopo di



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

fornire conoscenze di base della geologia e dei processi geologici che caratterizzano il nostro pianeta. I laureati e le laureate del Corso di Laurea in Scienze Geologiche saranno in grado di inquadrare i processi geologici nel corretto contesto spazio-temporale, di riconoscere il ruolo delle Scienze della Terra nella società e le sue responsabilità nella ricerca e nella gestione delle risorse nel rispetto dell'ambiente. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche prepara gli studenti e le studentesse ad avere un contatto diretto con le specificità e le problematiche di un territorio attraverso: a) lezioni frontali atte a fornire le conoscenze fondamentali nei vari settori delle Scienze della Terra e in specifici settori applicativi, propri dell'ambito professionale del geologo junior; b) attività sul terreno finalizzate alla comprensione dei fenomeni geologici nelle loro manifestazioni reali, allo studio e alla descrizione della geometria dei corpi rocciosi, alla loro caratterizzazione funzionale per varie finalità applicative, all'apprendimento delle tecniche cartografiche di base e del rilevamento geologico e geotematico; c) attività in laboratorio dedicate all'applicazione di moderne metodiche e tecniche di analisi e di elaborazione dei dati.

2. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata in Scienze Geologiche (L-34) consente gli sbocchi occupazionali come tecnico geologico (per es. tecnico minerario, tecnico del controllo ambientale, tecnico di produzione in miniere e cave, rilevatore e disegnatore di prospezioni) presso enti pubblici, aziende private e studi professionali che operano nel campo della geologia applicata all'ingegneria, del rilevamento geologico, dell'idrogeologia, della geologia ambientale, della geologia mineraria ed energetica, della pianificazione territoriale e della difesa del suolo.
3. La preparazione dei laureati e delle laureate del Corso di Laurea in Scienze Geologiche consente l'esercizio della professione tramite l'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Geologi (Sezione B-Geologo junior), previo superamento dell'Esame di Stato, nonché la prosecuzione degli studi universitari nella Classe delle Lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74).
4. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di Studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 della SUA-CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di offrire agli studenti ed alle studentesse elementi di approfondimento e di completamento nelle conoscenze e nelle applicazioni di strumenti e metodi in: discipline matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche; discipline delle Scienze della Terra che ricadono nelle aree di apprendimento geologica e paleontologica, geomorfologica e geologico applicativa, mineralogica, petrografica e geochimica, geofisica; discipline delle scienze ambientali, dell'agronomia, dell'ecologia, dell'antropologia, dei beni culturali, dell'oceanografia e dello



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

studio dell'atmosfera.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equipollente acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È necessario, inoltre, possedere conoscenze di base di matematica, chimica e fisica ed è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello A2/2. Gli studenti e le studentesse che non risultino in possesso di questo livello di conoscenza della lingua inglese possono seguire i corsi di recupero appositamente organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo.
2. Gli studenti e le studentesse devono obbligatoriamente sostenere un test di ingresso, non vincolante per l'immatricolazione.
3. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche ha adottato come test il TOLC-S del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il test si intende superato con un punteggio di almeno 8/20 nel modulo di Matematica di base oppure di almeno 22/55 sull'intero test (escluso l'inglese).
4. L'esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di immatricolarsi al Corso di Laurea, ma comporta un debito formativo - Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che si estingue con la frequenza di un precorso di Matematica di base, tenuto nel mese di settembre e con il superamento di una prova di verifica. Gli OFA si ritengono estinti anche con il superamento della dell'Esame di Matematica e Statistica. La non estinzione degli OFA, impedisce di sostenere gli esami di Fisica e di Chimica.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai quadri A3a e A3b della SUA.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. *Crediti formativi e frequenza*

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) ha una durata di 3 (tre) anni. La modalità di erogazione della didattica è in semestri attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività in laboratorio e sul terreno, seminari, tirocini formativi e di orientamento. Il numero totale di CFU da acquisire per il conseguimento della laurea è pari a 180.

La frequenza delle attività formative del Corso di Laurea in Scienze Geologiche non è obbligatoria, anche se è vivamente consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. Fanno eccezione le attività formative "Analisi dei dati telerilevati" e "Campo finale" per le quali è richiesta la frequenza ad almeno il 50 % delle ore previste. Il rispetto di tali obblighi di frequenza è verificato dai/dalle docenti titolari delle suddette attività.

Per gli studenti e studentesse che lavorano si applica la normativa prevista dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Manifesto agli studi dell'anno accademico di riferimento.

2. *Piano di studi*

Il Piano di studi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Entro i termini, e con le modalità stabilite dagli Uffici competenti di Ateneo, gli studenti e le studentesse sono tenuti/e di anno in anno alla compilazione tramite la segreteria online del piano di studi individuale indicando:

- a. gli insegnamenti scelti fra quelli offerti in TAF C per ogni anno accademico;
- b. gli insegnamenti scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- c. gli insegnamenti o altre attività formative che intendano eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero, nei limiti indicati dalla normativa.

Il Comitato per la Didattica è competente a valutare e deliberare sul riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) attribuibili, su richiesta dello studente o della studentessa, per conoscenze e abilità professionali pregresse, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché per altre attività formative di livello post-secondario, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il numero complessivo dei CFU riconoscibili per tali attività non può superare il limite massimo di 48 CFU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931.

Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

La definizione delle tipologie di attività didattiche e le relative ore assegnate ad un CFU, differenziate a seconda del volume di lavoro richiesto allo/a studente/essa, sono indicate nella tabella seguente.

Attività	Definizione	Ore didattica assistita	Ore impegno personale
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti.	7	18
Esercitazioni pratiche	Applicazioni tecniche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali.	12	13
Laboratori	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello studente con apparecchiature scientifiche. Può essere prevista una relazione finale.	16	9
Escursioni ed attività sul campo (laboratori a cielo aperto)	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello/della studente/essa con l'ambiente naturale o antropizzato. Può essere prevista una relazione finale.	16	9



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Seminari, laboratori seminariali e didattica per piccoli gruppi	Lo/la studente/essa, sotto la guida del/della docente, partecipa e porta dei contributi alla discussione su un tema assegnato.	4	21
Tirocini	Lo/la studente/essa, sotto la guida di tutor, realizza un'esperienza di conoscenza diretta del mondo del lavoro.	-	25

Le corrispondenze riportate in tabella non riguardano l'idoneità di lingua inglese B1 le cui modalità sono stabilite dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. *Calendario didattico*

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

4. *Verifiche del profitto*

- a. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. La verifica del profitto per le attività formative "Analisi dei dati telerilevati" e "Campo finale" avviene attraverso la redazione di una relazione. I e le docenti potranno effettuare verifiche intermedie tramite prove (test) che saranno valutate in sede di esame. Per la lingua inglese B1 è previsto un giudizio di idoneità a seguito di opportune verifiche di tipo scritto e/o orale.
- b. Le sessioni degli esami di profitto sono deliberate annualmente dal Consiglio di Dipartimento cui compete la titolarità del CdS e organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- c. Il docente è altresì tenuto e la docente è altresì tenuta a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti Caregiver e studenti atleti.
- d. La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.
- e. Per gli insegnamenti monodisciplinari, le commissioni d'esame di profitto sono composte da almeno due membri: il o la responsabile dell'insegnamento ed un secondo docente o una seconda docente (della stessa materia o di materia affine) o un cultore o cultrice della materia. Per gli insegnamenti articolati in moduli, le commissioni d'esame di profitto sono composte da almeno due membri: il coordinatore o la coordinatrice dell'insegnamento (nominato o nominata dal Comitato per la Didattica tra i o le docenti titolari dei moduli e responsabile della verbalizzazione dell'esame) e il o la docente titolare di modulo. La commissione d'esame può essere integrata, su proposta del o della responsabile dell'insegnamento monodisciplinare o del



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

coordinatore o della coordinatrice dell'insegnamento articolato in moduli, da altri o altre docenti (della stessa materia o di materia affine) o cultori o cultrici della materia. I cultori della materia sono definiti e le cultrici della materia sono definite sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali. La Presidenza della commissione d'esame spetta al o alla responsabile dell'insegnamento monodisciplinare ed al coordinatore o alla coordinatrice dell'insegnamento articolato in moduli. In caso di impedimento o assenza, il Presidente della commissione d'esame è sostituito e la Presidente della commissione d'esame è sostituita da un altro docente designato o da un'altra docente designata dal o dalla Presidente del Comitato per la Didattica.

5. *Prova finale e conseguimento del titolo*

- a. La prova finale deve verificare che il laureando o la laureanda abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa attraverso l'elaborazione di una relazione sperimentale (tesi di laurea) su uno o più aspetti delle discipline studiate nel Corso di Laurea in Scienze geologiche.
- b. La preparazione della tesi di laurea è svolta in autonomia dallo studente o dalla studentessa sotto la supervisione di un relatore o relatrice (ed eventuale/i correlatore/i) presso le strutture dell'Ateneo senese e/o come tirocinio extra-curricolare presso enti pubblici, società ed aziende private, studi professionali. La tesi di laurea può avere come oggetto il rilevamento geologico, il monitoraggio e l'elaborazione di dati geologici e/o ambientali, l'interpretazione di dati prodotti in laboratorio e/o acquisiti da database e l'analisi critica della bibliografia.
- c. Il relatore o la relatrice della tesi di laurea devono appartenere al corpo docente dell'Università di Siena. Docenti non appartenenti all'Università di Siena possono assumere il ruolo di correlatori/correlatrici così come il personale non docente (per es. tecnici/tecniche) dell'Università di Siena ed esperti o esperte provenienti dal mondo della ricerca, del lavoro e delle professioni. Tali figure possono perciò seguire il laureando nella stesura della tesi ma non possono essere nominati membri della commissione. Al relatore e alla relatrice spetta il compito di indirizzare il laureando o la laureanda nell'organizzazione dei tempi e dei metodi di studio e nella scelta ed applicazione dei metodi di elaborazione ed analisi dei dati. Il relatore o la relatrice deve indicare al laureando o alla laureanda anche i metodi di verifica intermedia del lavoro svolto, in modo che la tesi sia svolta in tempi congrui con le finalità di preparazione e sia coerente con gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea in Scienze geologiche.
- d. La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione della tesi di laurea in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti. E' possibile presentare e dissertare una tesi di laurea in lingua inglese: in questo caso ne dovrà essere chiesta opportuna autorizzazione al Comitato per la Didattica e dovrà essere inoltre presentato un breve riassunto in lingua italiana.
- e. Per essere ammesso-a alla prova finale lo studente o studentessa deve: a) presentare apposita domanda di laurea tramite la pagina personale della segreteria online almeno un mese prima dell'appello di laurea; b) essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more. Le spe-



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

cifiche indicazioni operative sono consultabili nelle pagine web del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente.

- f. La composizione della commissione di valutazione della tesi di laurea (Commissione di laurea) è indicata dal Comitato per la Didattica subito dopo la scadenza della presentazione delle domande di laurea ed è composta da almeno cinque membri effettivi oltre ad uno o più supplenti. La composizione della Commissione di laurea deve tenere conto dell'insieme degli elaborati presentati in ogni sessione, in modo che vi siano docenti competenti nelle materie discusse. Fanno parte della Commissione di laurea i relatori e le relatrici delle tesi di laurea. Possono far parte della Commissione di laurea, purché in numero non superiore al 20 % dei o delle componenti, cultori o cultrici della materia (per es. tecnici/le tecniche ed esperti o esperte dell'Università di Siena e di altre Università o provenienti dal mondo della ricerca, del lavoro e delle professioni), definiti o definite sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali.
- g. Il voto della prova finale è espresso dalla Commissione di laurea in centodecimi (110) e deriva dalla media ponderata dei voti degli esami ottenuti dallo studente o studentessa durante l'intero percorso di studi (sono escluse dal calcolo della media debiti formativi ed attività didattiche valutate con giudizi e sovrannumerarie) e della valutazione dell'elaborato di tesi e della sua presentazione. Nel caso di votazione massima (110/110) la Commissione di laurea, unanime, può concedere la lode.

6. *Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate*

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale, pubblicato al link: <https://www.unisi.it/iscrizioni>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa, che non rientrano nell'offerta formativa del Dipartimento, sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) prevede un periodo obbligatorio di formazione che consiste in tirocini curriculari che lo studente e la studentessa può svolgere sia in strutture universitarie (tirocini interni) sia all'esterno presso enti pubblici, amministrazioni pubbliche, aziende private e studi professionali, in Italia e all'estero (tirocini esterni). Le attività di tirocinio sono effettuate dallo studente e dalla studentessa sotto la guida di un o una tutor.
2. L'approvazione per lo svolgimento delle attività di tirocinio ed il successivo riconoscimento dei



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

CFU, previsti dal piano di studio, competono al Comitato per la Didattica. L'inizio delle attività di tirocinio viene valutato dal Comitato per la Didattica a seguito della presentazione di apposita richiesta presentata dallo studente o dalla studentessa. Il riconoscimento dei CFU previsti per le attività di tirocinio viene effettuato dal Comitato per la Didattica a seguito della presentazione di una relazione che qualifica e quantifica le attività svolte.

3. Gli studenti e le studentesse possono utilizzare anche altre forme di esperienze didattiche per acquisire CFU validi per il tirocinio (per es. partecipazione attiva a seminari, convegni, escursioni e Scuole Estive), la cui valutazione e riconoscimento competono al Comitato per la Didattica.
4. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche aderisce ai programmi dell'Università di Siena per la mobilità studentesca europea ed extra-europea nell'ambito dei programmi Erasmus e di altri bandi di mobilità internazionale e stipula con Università straniere accordi bilaterali per la mobilità internazionale dei suoi studenti (Erasmus for studies).
5. L'approvazione dei progetti di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la Didattica in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Geologiche. Il Comitato per la Didattica verifica se i contenuti di ogni insegnamento erogato all'estero ed il Settore Scientifico Disciplinare riconoscibile dello stesso sono compatibili con l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, tenendo conto anche degli insegnamenti che lo studente e la studentessa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le iniziative e le attività di orientamento in ingresso per il Corso di Laurea in Scienze Geologiche riguardano soprattutto gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e sono rappresentate da corsi, seminari, lezioni tematiche, stage, scuole di orientamento formativo e potenziamento culturale per gli e le insegnanti, scuole estive per gli studenti e le studentesse, colloqui con i e le docenti e gli studenti e le studentesse tutor, visite a laboratori di ricerca ed al Museo di Scienze della Terra, partecipazione a lezioni universitarie. Altre attività di orientamento in ingresso rientrano in iniziative organizzate a livello nazionale, dalla Regione Toscana e dall'Università di Siena. Durante le iniziative e le attività di orientamento in ingresso sono fornite agli studenti e alle studentesse informazioni sul percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, sui metodi di insegnamento nonché sulle procedure per l'iscrizione.
2. Per quanto riguarda l'orientamento ed il tutorato in itinere, gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in Scienze Geologiche hanno a disposizione un o una docente tutor, assegnato o assegnata al momento dell'immatricolazione. I e le docenti tutor del Corso di Laurea in Scienze Geologiche svolgono un tutorato personalizzato di tipo relazionale rivolto a rimuovere le difficoltà e le problematiche che vanno ad incidere sul proficuo andamento degli studi e ad aiutare gli studenti e le studentesse nella definizione del piano di studio, nella scelta della tesi di laurea e in tutte le fasi in cui gli studenti e le studentesse possono necessitare di un sostegno di tipo didattico. Nel percorso formativo gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea in Scienze Geologiche sono affiancati o affiancate anche da studenti e studentesse tutor che forniscono: -) un supporto nel



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

reperimento di contatti ed informazioni relative ai servizi offerti dall'Università di Siena e nelle attività didattiche di recupero; -) un'assistenza nella pianificazione dello studio e nella comunicazione con i e le docenti; -) un contributo nell'organizzazione di eventi e progetti finalizzati ad esperienze formative e di orientamento nel mondo del lavoro ed in attività didattiche integrative in laboratorio e sul terreno.

3. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di Laurea in Scienze Geologiche sono coordinate dai/dalle Referenti per l'orientamento e il tutorato del DSFTA secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-CdS e nel sito web del Corso di Studio alla pagina: <https://scienze-geologiche.unisi.it/it/iscriversi/orientamento-tutorato>

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli studi annuale:

1. È possibile iscriversi al Corso di Laurea in Scienze geologiche con lo status di studente o studentessa a tempo parziale, secondo le modalità previste dall'Ateneo e dal Manifesto degli studi annuale.
2. È inoltre possibile iscriversi a questo Corso di Studio con durata inferiore rispetto a quella normale in caso di riconoscimento di carriera pregressa, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica del percorso di studio già sostenuto. La valutazione terrà conto della corrispondenza dei Settori Scientifico Disciplinari, della congruenza dei programmi svolti, del periodo di sostenimento degli esami, per valutarne l'eventuale obsolescenza.
3. Per studenti e studentesse in trasferimento, da corsi di laurea della medesima classe, la quota di CFU riconoscibili, per gli stessi Settori Scientifico Disciplinari già acquisiti, non potrà essere inferiore al 50%.
4. Possono essere previsti dal Comitato per la Didattica dei colloqui conoscitivi/integrativi per insegnamenti acquisiti di contenuti simili ma appartenenti a Settori Scientifico Disciplinari diversi.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ), rendendo disponibili informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Queste informazioni sono consultabili nelle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e nei Rapporti di Riesame del Corso di Studio.
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.

3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - a. ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - b. opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - c. sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.
 - d. sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.